



# BODODICI NEWS

Notiziario d'informazione della Comunità MASCI BOXII

«Nerino Romagnoli»

International Scout and Guide Fellowship (I.S.G.F.)



www.comunitamascibo12.com

APRILE 2021

Anno 15 - N. 4

## E IN EGITTO QUANDO? A cura della redazione

Da anni, l'Italia continua a vendere armi all'Egitto, stringendo accordi con un paese dove i diritti umani vengono violati continuamente. Nel 2019, il governo italiano ha autorizzato la vendita di armi ad Al-sisi per un totale di 871.7 milioni di euro. Quell'anno, l'Egitto è stato il primo acquirente di armi italiane nel mondo. L'accordo tra Roma e Il Cairo è stato chiamato «la commessa del secolo», il più cospicuo export di armamenti ottenuto dall'Italia dalla Seconda guerra mondiale. Armi che serviranno per reprimere sempre di più i diritti umani. Armi che daranno sempre più potere al governo di Al-sisi, che imprigiona illegalmente attivisti come Patrick Zaki e Sanaa Seif, «colpevoli» soltanto di aver lottato per un mondo più giusto. A Gennaio, il governo ha deciso di revocare le autorizzazioni in corso per l'esportazione di missili e bombe d'aereo verso Arabia Saudita ed Emirati Arabi Uniti.

E in Egitto quando?

(Da Amnesty International – Italia)



## IL MERCATO DEI VACCINI a cura della redazione

Il caso “vaccini” è anche e soprattutto un mercato, attraverso il quale le industrie farmaceutiche coinvolte stanno traendo profitti stratosferici. Secondo il *Corriere della Sera*, solo nel 2021 al mondo verranno vendute almeno dieci miliardi di dosi di vaccini, che porteranno nelle casse dei gruppi di BigPharma tra i 120 e 150 miliardi di dollari di ricavi in più. Le differenze dei vaccini non sono soltanto strutturali, ma colpiscono anche il prezzo: 16 euro è il prezzo medio di una dose prodotta da Pfizer e BoNTech, 2,80 euro, invece il prezzo a dose del preparato AstraZeneca.

Non è chiaro se alcuni politici europei vogliano vendicarsi per i ritardi nelle consegne di AstraZeneca, oppure se si cerchi di sminuire un successo di Londra, fresca dal completamento del periodo di transizione per uscire formalmente dall'Ue (periodo durato ben 4 anni). Guarda caso, dubbi sono stati sollevati solo nei confronti dei vaccini prodotti da Paesi con cui l'Ue ha un rapporto complicato, mentre



nessuna domanda è stata posta ad esempio riguardo a quello americano di Pfizer e BioNTech. Dopo

un anno e più di reclusione per il popolo italiano, quello che conta è uscire da questa situazione. Non importa se ad aiutarci siano gli americani, i russi o i cinesi. L'importante è che gli aiuti siano

efficaci. (Liberamente tratto da <https://www.liberoquotidiano.it/>)

## UN SUPER FRATE TELEMATICO a

cura della redazione

Bisogna dare atto al nostro Padre Giovanni che nonostante la pandemia ha continuato caparbiamente nelle sue molteplici attività, trasformandosi in un provetto frate internauta: conferenze de "i martedì" in streaming, incontri con il MASCI con "Zoom", lezioni allo Studio Filosofico con Skype e Google meet, contatti diffusi con esperti e colleghi in videoconferenza. Insomma la telematica per lui non ha più confini.



Questa sua inesauribile "carburazione" ci ha tenuto costantemente vigili e informati sia verso importanti avvenimenti della chiesa, come la prossima "settimana sociale dei cattolici italiani", sia verso tematiche politico/religiose che ci toccano da vicino, basti pensare alle ultime conferenze de "i martedì" sull'Africa, su "Fratelli tutti", su "Etica e Tecnologia", su "Povertà, Economia e Lavoro" e tante tante altre iniziative online. Internet, durante la pandemia, ci ha consentito l'accesso a un'informazione più approfondita a contenuti di nicchia, anche nel settore culturale, politico e sociale. Le voci si sono moltiplicate e sono diventate plurali, e quindi chi è interessato a temi specifici ha una facilità molto maggiore ad accedere a questo tipo di informazioni. Insomma l'instancabile lavoro di Padre Giovanni ci ha tenuto a galla in tutti questi

mesi di clausura, per proporci percorsi di riflessione e d'informazione finalizzati al miglioramento e alla crescita delle persone. Pertanto vorrei esprimere al nostro padre Giovanni un grazie di cuore per tutto quello che quotidianamente compie affinché ogni persona possa crescere in termini di conoscenze e di strumenti per migliorare se stessa, sia come individuo singolo, sia come inserito in un contesto di relazioni più ampio.

## WEBINAR: Sulla rotta dei Balcani alla porta d'Europa

8 APRILE 2021 - ZOOM WEBINAR ORE 18.00-19.30

**Retinopera**

**SULLA ROTTA DEI BALCANI  
ALLA PORTA D'EUROPA**

*Ho bussato e non mi avete aperto*

ZOOM WEBINAR ORE 18.00-19.30  
8 APRILE 2021

**PROGRAMMA**

Introduce e coordina:  
Gianfranco Cattai, Coordinatore Retinopera

Relatori:  
Pietro Bartolo, Parlamentare Europeo  
*"Lipa: non aveva mai visto una situazione così disumana!"*

Nello Scavo, Giornalista Avvenire  
*"L'Europa si è fermata a Lipa"*

Emiliano Manfredonia, Presidente ACLI  
*"Ipsia - Acli: una presenza a Lipa"*

Presentazione appello di Retinopera  
Carla Collicelli, Rappresentante Direttivo Retinopera

Conclusioni:  
Sonia Mondin, Segretario Retinopera

PER PARTECIPARE SCRIVERE A [SEGRETERIA@RETINOPERA.IT](mailto:SEGRETERIA@RETINOPERA.IT)  
PRECISANDO NOME, COGNOME ED EVENTUALE REALTÀ DI APPARTENENZA  
RICEVERETE IL LINK DI PARTECIPAZIONE POCHE GIORNI PRIMA DEL WEBINAR

A meno di duecento chilometri dalle nostre porte si sta consumando un dramma inaudito. L'Europa sta naufragando di fronte ad una situazione in cui i diritti umani fondamentali vengono sistematicamente violati.

Retinopera (\*) con la proposta di webinar che portiamo alla vostra attenzione vuole approfondire i fatti con testimoni come

Pietro Bartolo, europarlamentare e già medico di Lampedusa, e Nello Scavo, inviato di Avvenire nelle zone calde e recentemente a Lipa. Comprendere poi attraverso le parole del neo presidente delle Acli Emiliano Manfredonia relativamente alla storica presenza in loco di Acli-Ipsia che cosa è possibile fare.

**PER PARTECIPARE:**

SCRIVERE A [SEGRETERIA@RETINOPERA.IT](mailto:SEGRETERIA@RETINOPERA.IT) PRECISANDO NOME, COGNOME ED EVENTUALE REALTÀ DI APPARTENENZA - RICEVERETE IL LINK DI PARTECIPAZIONE POCHE GIORNI PRIMA DEL WEBINAR.

(\*) *Retinopera nasce nel 2002, per iniziativa di un gruppo di laici del mondo dell'associazionismo cattolico, che si incontrano attorno ai temi dell'impegno sociale e stilano un Documento dal titolo: "Prendiamo il largo"*

*Da quell'anno e nel corso del tempo Retinopera è diventata una realtà composita, nella quale si ritrovano più di 20 Organizzazioni del mondo cattolico italiano, con l'intento di promuovere una collaborazione volta a dare concretezza ai principi e ai contenuti della Dottrina Sociale. <http://www.retinopera.it/>*

## ARCHIVIO STORICO ISTITUTO LUCE

**CINECITTÀ'** a cura della redazione

Istituto Luce-Cinecittà è la società



pubblica che opera come braccio operativo del Ministero dei Beni e

delle Attività Culturali e del Turismo, e una delle principali realtà del settore cinematografico, con una varietà di impegni e attività che si traducono nella più ampia missione di sostegno alla cinematografia e all'audiovisivo italiani.

Parte importante di Istituto Luce Cinecittà, L'Archivio Storico Luce è uno dei più ricchi al mondo, e continua a incrementarsi per divenire la memoria audiovisiva del '900 italiano e dell'area del Mediterraneo. Un vasto patrimonio composto da fondi cinematografici, fotografici e documentari. A partire dalla produzione diretta di immagini fisse ed in movimento dal 1924 (anno della sua nascita) al 1962, a collezioni private e fondi audiovisivi acquisiti nel tempo. Un arco temporale che copre tutto il

Novecento. Cinegiornali, documentari, repertori, fotografie, un archivio della contemporaneità. Un insieme di produzione documentaria che ben rappresenta il "secolo breve".

Nel 2013 il Fondo Cinegiornali e Fotografie dell'Istituto Nazionale L.U.C.E. è entrato, unico tra gli archivi audiovisivi italiani, nel prestigioso Registro **Memory of the World dell'UNESCO** con la seguente motivazione: *"La collezione costituisce un corpus documentario inimitabile per la comprensione del processo di formazione dei regimi totalitari, i meccanismi di creazione e sviluppo di materiale visivo e le condizioni di vita della società italiana. Si tratta di una fonte unica di informazioni sull'Italia negli anni del regime fascista, sul contesto internazionale del fascismo (tra cui l'Africa orientale e l'Albania, ma anche ben oltre le aree occupate dall'Italia durante il fascismo, soprattutto per quanto riguarda il periodo della Seconda Guerra Mondiale) e sulla società di massa negli anni Venti e Trenta del Novecento."*

Per navigare nell'archivio ecco il link diretto: <https://www.archivioluce.com/>

### C'ERA UNA VOLTA BOLOGNA



1950 - Inaugurazione dei bidoni per la raccolta dei rifiuti



## YouTube M.A.S.C.I.



I Filmati MASCI attualmente in rete su YouTube

MasIncontri - S.E.R. mons. Domenico Pompili

MasIncontri - intervista a Sergio Gatti

MasIncontri - intervista a Mons. Anselmi "Fratelli Tutti" in tempo di Covid con Mons. Giacomo Cerulli

**LINK DI ACCESSO :**

<https://www.youtube.com/channel/UCzolKxy08x6UXPOMjQUkpMq>



## PROMEMORIA IMPRESA BOXII 2021

Contributo mensile (a tutto il 2021) a carattere volontario e individuale a sostegno delle seguenti realtà cittadine:

Opere di Padre Marella; - Cucine Popolari; - Casa delle donne; - Caritas diocesana.

**Ricordatevi** il 4° versamento del mese di Aprile. Ovviamente si accettano eventuali ulteriori adesioni.



## Origini del canto scout della Promessa

Nel 1932 venne pubblicato a Parigi per la prima volta il *Chant de la promesse* dalle Éditions Spes. Era inserito nel libro *Chansons de scouts de France*. L'autore del testo era il gesuita Jacques Sevin, la musica venne tratta da un'antica melodia natalizia francese. La composizione risale al 1921. Si tratta di cinque strofe che seguono un piano preciso: Dio, la Chiesa, la Patria, l'aiuto al prossimo, l'osservanza delle Legge. In seguito, con l'espandersi del movimento scout in più Paesi, il testo del canto fu adattato in varie lingue. In seguito, nell'arcidiocesi di Parigi il direttore del coro di San Luigi, Gustave Daumas, apportò delle modifiche alle parole. Realizzò alla fine la versione ufficiale del *Chant de la promesse* (gennaio 1946).

Il canto, a ben vedere, non è un semplice motivo musicale ma costituisce una preghiera. Lo scout assume un impegno

non solo davanti al reparto, ma alla presenza di Dio. Ciò vuol dire che il suo agire non è caratterizzato unicamente da pedagogia, tecnica ed esperienza di gruppo, ma da una vita interiore che cresce e che diventa sempre più una testimonianza negli anni. Esiste poi un'ulteriore sottolineatura. La presenza del reparto non significa semplicemente che alcune persone 'assistono' all'assunzione di impegni personali. Essa costituisce piuttosto un memento. Vuol dire che nessuno è un'isola. Che nelle realtà quotidiane si procede insieme. Ciò ha anche un profondo significato ecclesiale: la Chiesa, infatti, è Mistero di comunione con Dio e con i fratelli.



## LA FOTO DEL MESE



Silvia Amorosa e Gianpaolo Galletti - primi classificati a "Ballando con le stalle" - Concorso di ballo ruspante organizzato dalla Comunità MASCI BOXII in occasione della "Polentata 2020" (??).

**BODODICI NEWS** è aperto ai vostri preziosi e indispensabili contributi - Scriveteci! Inviare le vostre e-mail, i vostri articoli, le vostre foto, le vostre segnalazioni, i vostri pensieri a [paolo.sensi1948@gmail.com](mailto:paolo.sensi1948@gmail.com)  
[romascibo@gmail.com](mailto:romascibo@gmail.com) (Rosanna Benassi)  
[eleuse47@gmail.com](mailto:eleuse47@gmail.com) (Eleonora Eusebi)  
[robertobertac@gmail.com](mailto:robertobertac@gmail.com) (Redazione)